



CITTA' DI BAGHERIA

RENDICONTO FINANZIARIO PER L'ESERCIZIO 2009

RELAZIONE DELL'ASSESSORE AL BILANCIO

Il Rendiconto è il momento in cui si valutano i risultati di un anno, in cui si determinano i confronti tra le previsioni ed il reale andamento della gestione.

Con la previsione se ne traccia la strada, con il rendiconto si misura l'efficacia dell'azione.

E' l'occasione per mostrare ed illustrare il lavoro svolto ed i risultati raggiunti in raffronto ai programmi che a loro volta devono tenere conto delle sempre più falcidiate risorse a disposizione.

Il rendiconto che qui viene presentato per la discussione **è stato approvato dalla Giunta con delibera n.53 del 25/06/10 ed ha il parere favorevole del Collegio dei revisori dei Conti.**

Entrando nel merito dell'elaborato Conto Consuntivo si evidenzia che il 2009 chiude con un **AVANZO di € 4.914.790,50.**

Era 684.000 € nel 2006;

1.627.000 € nel 2007;

3.125.000 € nel 2008.

Di questo dato (€ 4.914.790,50) si registra, per il solo 2009, un avanzo della gestione di competenza di € 1.342.127 ed un avanzo della gestione dei residui di € 447.630.

Così come pure circa 865.000 € risultano vincolati a vario titolo e € 4.052.445,28 costituiscono avanzo libero.

Se il dato evidenzia il frutto delle linee guida perseguiti: **Attenta e rigorosa politica di spesa e razionalizzazione della stessa, oggi, con il risultato dell'avanzo valutiamo certamente la propensione dell'ente a risparmiare, non**

perché questo sia l'obiettivo di un Ente, ma nel ns. specifico caso, caratterizzato da prevedibili situazioni emergenziali, certamente utile per fronteggiare tali eventi;

dall'altro non possiamo non evidenziare che la asincronia tra i tempi di sostenimento e pagamento della spesa ed i tempi di incasso delle entrate appesantiscono la capacità finanziaria degli enti, che devono altresì fare i conti con la mutevole ma sempre più stringente normativa, l'esempio è costituito dalla recentissima modifica dei parametri di deficitarietà (circolare Finanza Locale n.4 del 2010) che, tanto per aggravare la situazione degli enti, va a considerare nel calcolo i già consolidati dati del passato, determinati in applicazione della precedente norma, senza consentire interventi correttivi.

Così come evidenziamo che, per l'ennesimo anno, la Città ha affrontato i suoi impegni **rispettando l'obiettivo programmatico del Patto di stabilità.**

E credete Signori Consiglieri e Cittadini, se per il passato tutto ciò è stato difficile, per il futuro diventerà una vera e propria impresa.

I tagli ai trasferimenti, le sempre più stringenti e disallineate normative, la crisi che ha investito l'area euro non sono argomenti che interessano "il vicino" ma problemi di casa nostra: della ns. realtà, delle nostre imprese, delle ns. famiglie e del ns. Ente.

Argomento particolare è il decantato **FEDERALISMO** che già da anni ce lo danno alle porte ma **oggi** sapete quale linea economica sta seguendo lo STATO nei confronti delle autonomie?

Quella di tagliare TUTTO prima per non dare NULLA poi.

Ebbene sì, l'esempio è l'abolizione dell'ICI sulla prima casa. Per il primo periodo lo Stato ha compensato il minor gettito ai Comuni, oggi ha cristallizzato il gettito: ciò significa che l'ICI virtuale sulle "nuove prime case" è a totale carico degli Enti locali. Ma Cittadini è con il federalismo è in studio la "Service TAX"

Finita l'epoca delle Finanziarie di fine anno oggi il Governo si preoccupa di emanare periodiche finanziarie (anche ogni mese) che fanno di bollettino di guerra.

Tutto a totale discapito della programmazione degli enti, oltre che naturalmente delle stesse casse degli Enti sui quali è ormai consuetudine gravare, e ancor più con l'aggravante che i Comuni oltre alle minori risorse dello Stato avranno, con effetto domino, diminuite le risorse che le regioni, a loro volta falciate dallo Stato, trasferiranno agli stessi Comuni.

Ma ritorniamo al Ns. Rendiconto e più in particolare alle **ENTRATE**.

Le **entrate correnti** ammontano ad **€ 35.270.613**.

Di queste, le **ENTRATE TRIBUTARIE** presentano un trend di crescita eccezionale: a fronte di 12.000.000 di euro accertati nel 2006 siamo passati a 16.397.051,28 nel 2009 con un incremento del 37% **SENZA AUMENTARE LA PRESSIONE FISCALE** e con uno scostamento rispetto ai rispettivi dati previsionali prossimo allo zero.

Per i risultati raggiunti, il mio elogio va all'Ufficio Tributi che con professionalità persegue i delicati compiti assegnati raggiungendo un elevato grado di soddisfazione del Cittadino-Contribuente e un livello minimo fisiologico, mai raggiunto, di contenziosi.

Stesso discorso non si può certo fare per le **ENTRATE EXTRATRIBUTARIE** i cui accertamenti sono passati da 5,3 Mln di € nel 2007 a 1,8 Mln nel 2009.

Per queste entrate è necessario aprire (per la verità sarebbe il caso di riaprire, visto che già in passato ho lanciato questo monito) un ragionamento anche con Voi Signori Consiglieri, in quanto componenti di Commissioni Consiliari deputate a trattare la revisione dei Regolamenti.

Tra queste entrate figurano i proventi dei "Servizi a domanda individuale" quali gli Asili Nido, le Mense scolastiche e i servizi di Museo e Pinacoteca, si vuole ribadire quanto già esposto in tutti i precedenti interventi, ovvero lo sforzo profuso nell'adoperarsi ad offrire questi servizi alla Cittadinanza in considerazione

dell'indubbia esigenza sociale, anche se notevole e significativo è l'impegno in Bilancio che viene compiuto per mantenere tali servizi.

Ricordo ancora e si rileva dai dati del Consuntivo che le percentuali di copertura dei costi sostenuti per il mantenimento di tali servizi sono particolarmente esigui.

ASILI NIDO

Proventi 2009: € 55.541,68

Costi: € 951.566,78

Tasso di copertura **6%**

MENSE SCOLASTICHE

Proventi 2009: € 16.477,80

Costi: € 138.228,45

Tasso di copertura **14%**

MUSEI, PINACOTECHHE ecc.

Proventi 2009: € 253.871,80

Costi: € 670.152,36

Tasso di copertura **38%**

Per quanto concerne le **SPESE**, quelle **correnti** rendicontate sono pari a **33.005.350** con uno scostamento di meno 14%, mentre le spese in conto capitale hanno seguito la stessa sorte delle corrispondenti entrate da trasferimenti di capitale, le **spese in conto capitale** impegnate sono state **15.217.170 euro** a fronte di una previsione assestata di € 30.123.554.

In merito a singole voci di spesa, ricordo che quelle più significative si riferiscono alla voce **Personale** che con **13.732.561,47** risultano inferiori rispetto ai

13.987.098 euro del 2008 e costituiscono il 41,61% della spesa corrente e alla voce **Prestazione di servizi** che con **14.443.106 euro** risulta incrementata rispetto ai 13.290.519 dello scorso anno. Pressoché invariata risulta la spesa per **acquisto di beni** (intervento 02) con **€ 462.472** e decrescenti risultano gli **interessi passivi** (intervento 06) con **€ 869.710** rispetto ai 935.416 € del 2008.

Così come pure è importante, come segnalato dallo stesso Collegio dei revisori, monitorare la gestione dei **RESIDUI**, laddove, tra quelli attivi, figurano poste di notevole entità che, anche qui sono frutto di una difficoltà strutturale generalizzata. Mi riferisco al credito di circa 3 MLN di euro che il ns. Ente ha nei confronti dell'EAS, ente regionale come noto in liquidazione, ente che non detiene, scusate il gioco di parole, liquidità.

Stiamo valutando tutte le strade che ci consentano di introitare tali somme prima possibile.

Della la gestione dei residui, i Dirigenti hanno tutti rilasciato le prescritte attestazioni.

E' importante ancora una volta sottolineare che l'Ente non ha in corso contratti di finanza derivata – argomento alquanto attuale e molto attenzionato dalla Corte dei Conti.

Per quanto concerne i **Debiti Fuori Bilancio**, nel 2009 si è provveduto al riconoscimento e pertanto al relativo finanziamento di **€ 74.074,94** per **acquisizione di beni e servizi** senza il preventivo impegno di spesa di cui alla lett. e) dell'art. 194 del TUEL.

Inoltre, il ns. Ente, nel corso del 2009, ha provveduto alla presa d'atto di riconoscimento di debiti fuori bilancio per sentenze esecutive per € 291.043,28 portando avanti il noto piano di rateizzazione avviato nel 2007 per fattispecie provenienti da anni precedenti e risalenti ad epoche ormai remote.

Come sempre questi risultati sono conseguiti con il lavoro e il supporto degli uffici; alle persone che in tutti gli uffici interessati prestano il loro servizio vada il ringraziamento per aver speso al meglio le loro competenze un ringraziamento particolare a tutti coloro che hanno prestato il proprio lavoro e le proprie competenze, sempre di altissimo livello, nella predisposizione di questo documento.

Un ringraziamento al Collegio dei Revisori, alla Commissione Bilancio, al Rag. Raspanti ancor più oggi gravato a causa della temporanea assenza della Dott.ssa Guttuso alla quale vanno i miei auguri, e non ultimo all'Ufficio Tributi per i risultati conseguiti.

Il Nostro Comune, con non poche difficoltà tra l'altro note a tutti, assolve egregiamente alle sue funzioni primarie, accompagna e rende servizi ai cittadini a condizioni di accessibilità garantita, affrontando quotidianamente problemi tipici della ns. realtà: crisi occupazionale, crisi economica, prospettive normative insufficienti, economia instabile e bisogni emergenti ma mantenendo alto l'impegno nel prodigarsi anche nell'assumersi la responsabilità delle scelte.

Bagheria 09/07/2010

Dott. Antonino Mineo